



La Gazzetta della scuola

Partito lo Sportello psicologico

Il nostro istituto comprensivo ha attivato dal mese di febbraio lo sportello psicologico. Nella scuola secondaria il servizio di consulenza è tenuto dallo psicologo, il dott. Giorgio Buccioni, che incontra gli alunni che ne richiedono il consulto, non senza però avere l'autorizzazione dei genitori; naturalmente lo sportello è rivolto anche ai docenti e ai genitori per parlare delle problematiche relative ai propri alunni e figli. Giorgio Buccioni ha 37 anni ed è uno psicologo e psicoterapeuta che si occupa soprattutto di terapia individuale di coppia, ma anche dei ragazzi.

Ai ragazzi, a cui si è presentato già durante l'orientamento, è sembrato competente e sulle problematiche adolescenziali. Per approfondire il progetto e conoscere bene la persona, lo abbiamo intervistato:

Qual è lo scopo di que-

sto progetto?

Aiutare i ragazzi a vivere bene l'adolescenza e la scuola.

Perché ha scelto questo lavoro?

Da ragazzo mi piaceva molto ascoltare le persone e ne ho fatto poi un



lavoro.

I ragazzi per partecipare devono avere problemi seri?

No, basta che abbiano il desiderio di confrontarsi.

Per quale motivo i ragazzi si rivolgono a lei?

Da me i ragazzi si sentono accolti e si fidano della mia discrezione e riservatezza.

Quali sono i problemi più comuni dei ragazzi?

Solitamente ansia da prestazione, amicizie difficili, sentirsi ingiustamente trattati dai professori. Sono i problemi più diffusi. Sicuramente questo tipo di progetti a ragazzi della nostra età è molto utile, poiché ci aiutano nel confronto con noi e con gli altri.

Ginevra Cerquetti

Anno 4 n.2

Data: Febbraio 2019

Notizie di rilievo:

- ☺ Sportello psicologico
- ☺ Ciak si gira
- ☺ La giornata del ricordo
- ☺ Le Olimpiadi della lingua italiana

Sommario:

Champion league	2
La giornata del ricordo	3
Le Olimpiadi della lingua italiana	3
Il festival di Sanremo	4
Carnevale	4
Champions League	5
Ciak si legge	5
Recensione	6
Vignetta	6

Tempo di pagelle

Febbraio è per noi studenti mese dolens, perché c'è la temuta consegna delle pagelle, che quest'anno si è svolta venerdì 15 febbraio. L'agitazione di scoprire alcuni voti, soprattutto per chi aveva qualche insufficienza è stata palpabile fin dal mattino quando qualcuno scherzosamente

ha salutato tutti perché l'indomani non avrebbe fatto ritorno a scuola, in quanto trasferito in qualche lontano collegio sperduto del mondo. Tutto invece si è svolto regolarmente, nonostante l'agitazione dei più per il voto di comportamento e non ci sono stati problemi, fortunatamente per chi deve migliorare c'è il secondo

quadrimestre come prova d'appello.

Tommaso Benigno

Ciak... si gira

Nel mese di febbraio, all'interno del progetto lettura dell'istituto è iniziata la collaborazione con l'Asur Di Fermo e nello specifico con il dipartimento di salute mentale di Montegranaro per la realizzazione di un booktrailer del libro di Giuseppe Festa, *Cento passi per volare*. Il progetto è iniziato con un incontro in classe con il regista e il gruppo di pazienti coordinato dall'educatrice Elena Finocchietti per un confronto sui temi e sulle caratteristiche dei personaggi. Per la realizzazione del booktrailer ci si affiderà al regista Paolo Pivotti, che ha risposto alle nostre domande.

Che cos'è il booktrailer?

Il booktrailer è uno spot, un trailer realizzato per pubblicizzare un libro che mette in relazione scrittura e lettura, cinema e le nuove tecnologie dei media interattivi. Attraverso l'utilizzo di suoni, parole e soprattutto di sequenze di immagini sintetizza il contenuto del libro, cercando di ricrearne l'atmosfera. Parte dalla stessa idea del trailer cinematografico, si tratta quindi di una sorta di anticipazione pubblicitaria di un libro. Un po' come avviene per il trailer di un film, il booktrailer ha lo scopo di farti venire la voglia di comprare il libro e leggerlo.

Quand'è nata l'idea di realizzare un booktrailer?

Già durante i miei studi universitari, mi era venuta l'idea di unire ciò che stavo studiando ad un'altra mia passione, la lettura. Il mio primo booktrailer risale al 2008 sul libro "Lo spaventapasseri" di Giorgio Binnella. Negli anni ho continuato ad occuparmene ed oggi condivido con voi le mie conoscenze e sono molto curioso di vedere come voi ragazzi tradurrete in immagini il libro scelto.

Chi ha creato quest'associazione?

Non si tratta di una associazione, ma di una collaborazione tra me, regista freelance, ed Elena Finoc-



te del video, come metodo di studio.

Se volessimo fare volontariato, dove si trova la sede DSM più vicina?

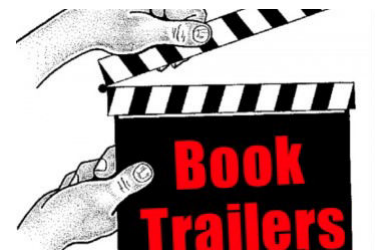
La sede più vicina si trova presso l'ospedale di Montegranaro.

Valeria Falcon

chietti, educatrice professionale presso il centro DSM del distretto ospedaliero di Montegranaro. Abbiamo iniziato due anni fa con il progetto "Tutti sul set" che è stato presentato alle classi terze della scuola media "Annibal Caro" di Montegranaro, nel corso del quale abbiamo realizzato un cortometraggio dal titolo "Alessio" sul tema dell'amicizia e dell'inclusione. Protagonisti di tale percorso didattico sono stati infatti sia gli alunni delle classi sia gli utenti del Dsm. Entusiasti di questa collaborazione, quest'anno invece abbiamo proposto alla scuola la realizzazione di un booktrailer per far avvicinare in un modo diverso i ragazzi alla lettura e alla comprensione del testo. Il romanzo scelto per tale laboratorio è "Cento passi per volare" di Giuseppe Festa.

Che cosa la spinge ad aiutare le persone con problemi mentali e a che serve creare un booktrailer per il DSM?

Mi dà molti stimoli. Mi dà stimolo d'immaginazione, di creatività e di aiuto. Quindi l'arte del cinema, oltre a essere un'arte valida, per far immaginare cose nuove, è anche un'arte che permette di usare il formato video come metodo di studio. Quindi noi approfondiamo l'arte del cinema ma anche approfondiamo un nuovo metodo di studio. Questo è quello che mi dà gioia nel mio lavoro: è insegnare ai ragazzi come saper sfruttare il video, l'ar-



La giornata del ricordo

In occasione della giornata del ricordo l'11 febbraio le classi terze della scuola Annibal Caro di Montegranaro hanno avuto la possibilità di conoscere la storia dell'Istria Italiana e dei massacri avvenuti dopo la seconda guerra mondiale ad opera delle truppe jugoslave al comando del generale Tito, tramite le parole di alcuni testimoni indiretti. L'Istria è stata strappata agli italiani dagli istriani, che in seguito vedevano di cattivo occhio gli italiani che vi abitavano e pretendevano che abbandonasse la propria lingua e origini per diventare istriano oppure in alternativa emigrare; Abbiamo così conosciuto la storia di una delle tante famiglie, che con i pochi effetti personali che era riusciti a raccogliere, lasciò il paese e si rifugiò in Italia, precisamente ad Ancona. E con essa circa 250.000 persone fecero lo stesso, tanto che il fenomeno fu chiamato esodo istriano. I testimoni ci hanno spiegato che questo era stato solo una delle ultime vessazioni subite, precedute da un'atrocità ancora più eclatante da parte dei partigiani jugoslavi: ovvero i massacri delle foibe. Le foibe sono dei crateri naturali, scavati dall'erosione dell'acqua, sono profonde e strette in superficie per poi slargarsi alla base. Dinanzi questi dirupi alcuni italiani accusati di essere fascisti o contrari al nuovo governo

jugoslavo vennero ammanettati a coppie, poi si sparava a uno dei due lasciando che il compagno venisse trascinato dal peso del defunto dentro quelle buche, caratterizzate da aguzzi spigoli rocciosi. Le vittime delle foibe furono circa 10.000. Molte di queste foibe non sono state scoperte, mentre le altre sono state ripulite. Grazie anche al supporto di immagini e video che ci permettevano di comprendere la storia vissuta, noi studenti abbiamo avuto l'opportunità di scoprire una parte della storia non molto conosciuta e di capire attraverso l'esperienza di quanti hanno vissuto sulla loro pelle quel periodo difficile cosa l'uomo è capace di fare per autodistruggersi in nome del potere, del predominio, dell'indifferenza.

Jasmine De Souza



Il "Giorno del ricordo" ricorre il 10 febbraio di ogni anno e fu istituito dal Parlamento con legge del 2004 per ricordare i massacri delle foibe. Tra il 1943 e il 1947 in Istria migliaia di vittime italiane (tra i 5.000 e i 12.000, secondo le stime) furono massacrate dai partigiani slavi di Tito e gettate nelle locali cavità carsiche, dette "foibe".

Le Olimpiadi della lingua italiana in archivio

Dal mese di gennaio alcuni alunni delle classi terze si sono preparati per affrontare le Olimpiadi della lingua italiana, una manifestazione che ha visto partecipare ben 84 scuole di tutta Italia. Nel corso dei rientri pomeridiani sono stati selezionati gli alunni partecipanti: da 24 si è passati dapprima a 9 ed infine a 5: De Souza Jasmine, Centanni Tommaso, Alice Radi, Marzia Valentini e Diego Tarabelli sono stati gli alunni che hanno difeso i nostri colori e hanno affrontato prove di lingua italiana. Giovedì 21 febbraio c'è stata la gara di primo livello on line su una piattaforma predisposta dall'ente organizzatore, ovvero dall'Università degli Studi del Molise, dall'Istituto Omnicomprensivo

di Riccia, dalla Società Inter-



nazionale di Linguistica e Filologia Italiana, e dal Gruppo di Intervento e Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica. Oltre al punteggio contava anche il tempo; La performance della nostra squadra ha totalizzato 72/74 punti, sicuramente un buon risultato ma non sufficiente per passare alle semifinali. Rimangono tuttavia nove pomeriggi passati a discutere e ra-

giungere di grammatica, mettendosi alla prova e con la voglia di superarsi imparando qualcosa di nuovo e approfondendo quanto studiato.

Sanremo arriva anche a scuola

Sempre nel febbraio è iniziato il famoso festival della musica italiana di Sanremo. Da Martedì 5 fino a Sabato 9, ventiquattro cantanti si sono esibiti sul palco dell'Ariston annunciando i loro nuovi singoli che già da subito hanno spopolato su Youtube.

Hanno portato le proprie canzoni cantanti meno noti e giovani ed anche quelli che hanno alle spalle molta carriera.

Gli adolescenti adorano i brani di Ultimo e Irama che si trovano ai primi posti nella classifica della prima serata e nelle tendenze dei social.

Al primo impatto sono piaciuti pure Loredana Bertè, Daniele Silvestri, Simone Cristicchi, Francesco Renga, il Volo e Nek. I ragazzi ascoltano molto anche la canzone "Senza farlo apposta" di Federica Carta e Shade che si classificano quarti su Youtube.

A scuola non pochi sono stati gli

spettatori del programma e abbia-



mo scoperto che prima della conclusione del festival i favoriti per la vittoria fossero Federica Carta e Shade, Ultimo o Irama.

Aa avere la meglio nella 69esima edizione del festival è stato invece un cantante che non veniva proposto da nessuno, ovvero Mahmood, un verdetto all'inizio non accettato dai ragazzi che sponsorizzavano, ma ora "Soldi" è la can-

zone del festival con più visualizzazioni su Youtube. Il testo parla del ricordo (ma anche della non-relazione) con un padre che è andato via e non è più tornato.

Sofia Guerrini
Sara Ercolani

Alla nostra età ci si traveste ancora?

Il Carnevale è il periodo dell'anno più divertente, una festa amatissima dai bambini, che non vedono l'ora di travestirsi, indossando costumi e maschere colorate, e partecipare a sfilate e parate. Alcuni pensano che dalla preadolescenza non ci si debba travestire perché siamo troppo grandi e festeggiare il Carnevale vuol dire rendersi ridicoli travestendosi come bambinetti. Altri, invece, restano col pensiero che il Carnevale sia una festa per grandi e piccini: i grandi possono ritornare, anche se solo per un giorno, alla loro infanzia, mentre i bambini possono sprigionare la loro energia positiva senza dover dare ascolto ai genitori e alle regole da loro imposte!

Per qualcuno è anche un'occasione per stare insieme ai propri amici e gustare i dolci tipici di questa festa come: frappe, cicerchiata, frittelle, scroccafusa e tante altre goloserie. I bambini amano questa festa perché possono imitare personaggi famosi o protagonisti di cartoni o film che loro amano guardare e sentirsi "importanti"!



Caterina Biondi
Matilda Marcozzi

LA CHAMPIONS NELLA FASE CALDA

L'importante competizione calcistica europea conosciuta come Champions, con le partite degli ottavi sta entrando nella fase più importante della stagione e tra qualche mese decreterà il suo vincitore.

Dopo aver affrontato i numerosi ostacoli della fase a gironi, le squadre rimaste dovranno dare il meglio di sé per riuscire a conquistare l'argenteo trofeo a Madrid.

Il Real Madrid era la grande favorita perché quest'anno la finale si giocherà nella capitale spagnola. Ma proprio da Madrid è arrivata la prima grande sorpresa del torneo: al Bernabeu infatti l'Ajax ha compiuto un'impresa andando a ribaltare la sconfitta della partita di andata e vincendo addirittura per 4-1 contro le merengues. Per la grande squadra vincitrice degli ultimi tre trofei finisce un'era di vittorie in Europa. Mentre per gli Olandesi è stata una gran festa in quanto non raggiungevano i quarti dal 2003.

Un altro verdetto è arrivato dalla Dortmund Arena dove il Borussia non è riuscito a rimontare la sonora sconfitta dell'andata contro il Tottenham. Quindi anche la squadra inglese ha raggiunto i quarti. Per quanto riguarda le italiane le

speranze sono riposte nella Juventus e nella Roma.

La Juve grazie all'arrivo di Cristiano Ronaldo e altri giocatori di qualità tra cui Cancelo e l'ex centrocampista del Liverpool Emre Can ha qualche possibilità di riuscire a conquistare l'ambito premio anche se la brutta sconfitta per 2-0 della partita di andata contro l'Atletico Madrid complica tremendamente il passaggio del turno.

Per quanto riguarda la Roma, la partita di andata degli ottavi si è conclusa con la vittoria della squadra capitolina sul Porto per 2 a 1: servirà una grande partita di carattere e tecnica nel ritorno a casa dei portoghesi.

Quest'anno le squadre con grande potenzialità sono molte, ma solo una salirà sul tetto d'Europa. Speriamo che le squadre italiane possano ritrovarsi a Madrid!

Vi aggiorneremo appena possibile.

*Giovanni Gazzani,
Mattiozzi Michela
Carlo Bellesi*

Champions League:
Torneo calcistico organizzato dalla UEFA e fino al 1993 denominato "Coppa dei Campioni", al quale partecipano le squadre europee che hanno ottenuto i migliori piazzamenti nelle classifiche dei rispettivi campionati nazionali.

Booktrailer per un Maredilibri al via

Anche quest'anno l'associazione che organizza il festival maredilibri a Rimini ha indetto un concorso CIAK, SI LEGGE!, Concorso di booktrailer Mare di Libri 2019 IX Edizione di libri inediti, forniti dalle Case editrici e non ancora a dati alla stampa. Sapete che cos'è un booktrailer? È una breve presentazione video che promuove un libro, come un trailer cinematografico promuove un film. È pensato per invogliare il pubblico a leggere un particolare romanzo e in genere fornisce allo spettatore un assaggio della storia, senza dare troppi dettagli e soprattutto senza svelare il finale. Nel nostro istituto, all'interno del Progetto lettura diversi alunni si sono voluti cimentare con questa nuova sfida e si sono

costituiti ben 8 gruppi e nei prossimi numeri vi daremo ulteriori spiegazioni, per il momento siamo in attesa delle bozze per la lettura e poi si comincerà a leggere.

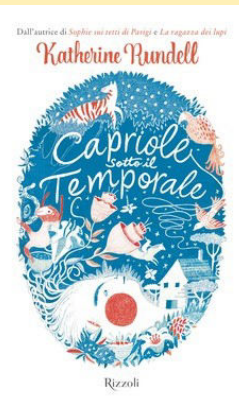


DIRETTORE:
prof.ssa Michela Paoletti

Hanno collaborato:
 Valeria Falcon
 Jasmine De Souza
 Tommaso Benigno
 Caterina Biondi
 Matilda Marcozzi
 Sofia Guerrini
 Sara Erolani
 Michele Mattiozzi
 Veronica Falcon
 Ginevra Cerquetti
 Giovanni Gazzani
 Carlo Bellesi

Consigli per la lettura

"Capriole sotto il temporale", scritto da Katherine Rundell, narra la storia di Wilhelmina Silver, detta Will, una ragazzina mingherlina ma più veloce e forte della maggior parte dei ragazzi della sua età. Vive in Zimbabwe col padre in una fattoria e passa i pomeriggi percorrendo il bush a cavallo con il suo amico Simon. Corre. Non va a scuola, mangia con le mani e sa accendere fuochi. Lei stessa per il suo carattere sembra fatta di fuoco. Ma, piano piano, il suo paradiso selvaggio inizia a sbriciolarsi: una serie di sfortunati eventi la costringerà a trasferirsi in un collegio inglese. Il clima londinese fa vacillare, l'animo infuocato di Will, che rischia di spegnersi. Come farà sperduta in quell'ambiente ostile? Si adatterà? Incontrerà qualcuno che le farà tornare il sorriso? Il libro è diviso in due parti: nella prima, ambientata in Africa, prevale un clima intimo e spensierato, la seconda a Londra, dove Will si sentirà più inquieta, sola e inadatta a quel mondo fatto di regole, uniformi, musi lunghi e cieli grigi. La scrittrice è riuscita anche a trasmettere le emozioni di Will, lasciando immedesimare il lettore, che non può fare a meno di lasciarsi travolgere da questo libro.



Jasmine De Souza

Lo sponsor



L'angolo della vignetta di Veronica Falcon

